

LA SENTENZA

IL DELITTO AVVENNE NEL 1999

L'IMBOSCATA

Gabriele Manca venne ammazzato a 21 anni nelle campagne di Lizzanello. Il cadavere fu rinvenuto dopo alcuni giorni

«Fu ucciso per vendetta»
inflitti tre ergastoli

Carcere a vita per Giuseppino Mero, Omar e Pierpaolo Marchello

● **LIZZANELLO.** Tre ergastoli per l'omicidio del giovane Gabriele Manca, trovato morto il 5 aprile del 1999. I giudici della Corte d'Assise (presidente Francesca Mariano, a latere Pietro Errede e giudici popolari), dopo la lunga camera di consiglio tenutasi nell'aula bunker di Borgo San Nicola, hanno condannato al carcere a vita ed all'isolamento diurno per 1 anno: **Omar Marchello**, 40enne di Lizzanello, **Giuseppino Mero**, 54enne di Cavallino e **Pierpaolo Marchello**, 41 anni di Cavallino. Accolta "in toto" la richiesta del sostituto procuratore della Dda **Carmen Ruggiero**. I giudici hanno inoltre disposto il risarcimento del danno in separata sede ed una provvisoria di 50mila ciascuno per i genitori ed i tre fratelli di Gabriele Manca, che si erano costituiti parte civile, attraverso il legale **Fabrizio D'Errico**. Gli imputati sono difesi dagli avvocati **Umberto Leo**, **Fulvio Pedone**, **Giancarlo Dei Lazzaretti**, **Germana Greco**, i quali presenteranno ricorso in Appello. Il collegio difensivo ha sostenuto che si sia trattato di un processo puramente indiziario. Basato unicamente sulle dichiarazioni di due collaboratori di giustizia, ritenute false e contraddittorie.

Nei mesi scorsi, invece, il gup **Cinzia Vergine** dopo il rito abbreviato aveva condannato a 30 anni **Carmin Mazzotta**, 47enne di Lecce. I quattro sono arrivati davanti ai giudici con l'accusa di concorso in omicidio volontario aggravato dai futili motivi e dalla premeditazione e porto abusivo di armi. Gabriele Manca scomparve da Lizzanello il 17 marzo



1999 e il cadavere venne rinvenuto il 5 aprile in campagna sulla strada per Merine. Le indagini accertarono che il giovane era stato attinto da vari colpi di pistola alle spalle. E si sono avvalse delle dichiarazioni di alcuni testimoni e dei collaboratori di giustizia, **Alessandro Saponaro** ed **Alessandro Verardi**. Venne a galla un contrasto tra la vittima e Omar Marchello, che due anni prima dell'omicidio, era stato ferito al volto con un coltellino da Manca. Inoltre, il 21enne lo avrebbe definito "un infame" per aver sporto denuncia nei suoi confronti per l'aggressione.

E poi, il "pentito" **Alessandro Verardi**, esponente di vertice della frangia del sodalizio mafioso operante su Merine, Lizzanello e Cavallino, ha riferito che Omar Marchello decise l'eliminazione fisica di Manca insieme a **Mazzotta**, anche lui esponente del gruppo criminale operante su quel territorio. Aggiungendo che l'agguato era stato teso grazie al contributo di **Giuseppino Mero** (attivo nel traffico di sostanze stupefacenti nella medesima area) che lo aveva condotto nella campagna dove ad attenderlo vi erano gli altri. [a.cent.]



CARCERE A VITA
Nelle foto da destra la vittima **Gabriele Manca**, **Giuseppino Mero** e **Omar Marchello**

SAN CATALDO

C'è un ordigno bellico vicino alla riva
spiaggia transennata

● Ritrovato un ordigno bellico nello specchio d'acqua antistante la marina di San Cataldo. L'area è stata transennata in attesa che la bomba venga prelevata e messa in sicurezza.

È stata la protezione civile di Lecce, su richiesta urgente della Guardia Costiera - Ufficio Locale Marittimo San Cataldo - a provvedere alla delimitazione dell'area del litorale, in particolare a ridosso del pennello anti-erosione posizionato di fronte all'ex bar Windsurf.

«L'intervento è dettato da motivi di sicurezza per il ritrovamento di un ordigno bellico risalente alla Seconda Guerra Mondiale - fanno sapere dagli uffici comunali - Del ritrovamento è già stata informata la Marina Militare di Taranto, che interverrà con i propri mezzi per il prelievo e la messa in sicurezza dell'ordigno».



LeVie
dell'**Artigianato**
PERCORSI ACCOGLIENTI

Imparare il territorio
facendo artigianato

Confartigianato
Imprese
LECCE

Confartigianato Imprese Lecce
P.tta Montale 4 - 73100 Lecce
www.confartigianatolecce.it
Tel. 0832 494360 / 11
Email: categorie@confartigianatolecce.it